

# Mosca, Milani-Sirtoli l'azzurro è brillante

Atletica, bene le orobiche in Coppa Europa indoor  
Marta sesta nei 400, Eleonora bene nella staffetta

■ La prima importante esperienza in Nazionale A di Marta Milani ed Eleonora Sirtoli, in occasione della Coppa Europa indoor di ieri a Mosca, può essere giudicata discreta, in sintonia con quella per Nazioni che ha visto l'Italia terza con i maschi e quinta con le donne.

Un giudizio condiviso anche dal coach di Eleonora, Paolo Brambilla: «Hanno vent'anni, affrontano le prime prove ad alto livello, per cui non possiamo chieder loro prestazioni altisonanti ogni volta che scendono in pista. Mosca rappresenterà nel loro futuro una tappa molto importante proprio sul piano dell'esperienza. Hanno provato e capito cosa significhi battere con le migliori avversarie continentali su stadi di primo piano. Risultato determinante per il prosieguo della loro carriera l'essere state non solo convocate in tale contesto, ma aver anche gareggiato. Ergo dobbiamo salutare benevolmente il loro contributo alla Nazionale in un'occasione non sottovalutabile».

Marta Milani, come avevamo anticipato, ha corso sui 400 metri ed è giunta sesta chiudendo in 55'04, non molto lontano dal personale di 15 giorni fa di 54'31, e battendosi con la solita convinzione. Forse ha accusato un po' di fatica, dato che da un mese è sulla breccia e alla partenza giovedì scorso ci aveva confidato: «Per fortuna a Genova fra due domeniche, dopo gli assoluti, mi concederò un breve periodo di vacanza, dato che comincio ad sentire un po' di fatica». La pupilla di Saro Naso infatti ha preso di petto questo inizio di stagione, sfruttato in modo suntuoso: ci può stare una piccola flessione, che dovrebbe essere superata proprio a breve a Genova. Resta comunque la discreta gara e l'importante presenza, ulteriore riprova della fiducia che si è guadagnata nei confronti dello staff tecnico federale. E la certezza di essere sulla strada maestra verso la conferma stabile al top della specialità.

Lo stesso discorso deve essere fatto per Eleonora Sirtoli, data in un primo tempo come riserva e poi invece giustamente schierata nella frazione di 400 metri della staffetta svedese; anche perché Marta non ha doppiato proprio per l'affaticamento mostrato nella prova individuale. L'atleta di Paolo Brambilla s'è battuta con grinta e dopo aver ricevuto il testimone dalla Riva in quinta posizione l'ha mantenuta con la consueta determinazione, guadagnandosi così fino in fondo il suo terzo gettone nella nazionale maggiore. Eleonora ora punta molto sugli assoluti di domenica prossima: sembra più fresca rispetto alle altre quattrocentiste. Si prospetta per la maglia tricolore più importante un duello al calor bianco proprio tra le «due gemelle orobiche dei 400»: la tappa moscovita di ieri potrebbe fare da trampolino verso un podio tricolore mai visto a Bergamo.

Giancarlo Gnechi

## ITALIA: UOMINI TERZI, DONNE QUINTE

### SALTO IN ALTO: DI MARTINO, UN QUARTO POSTO AGRODOLCE

Detto delle due bergamasche, il pomeriggio azzurro di Mosca, nella Coppa Europa di atletica indoor, non ha fatto registrare nessuna vittoria individuale, ma è stato scaldato da ben sette secondi posti nelle 19 gare in programma. Come cilegna sulla torta è arrivato il terzo posto della squadra maschile, strappato ai tedeschi - a parità di punti - in forza dei migliori piazzamenti (e a tre sole lunghezze dalla Spagna, seconda), mentre le ragazze hanno occupato il quinto. Classifiche dominate dalla Russia padrona di casa. Il quarto posto di Antonietta Di Martino nel salto in alto (a quota 1,92) è la notizia di copertina tra il dolce e l'amaro: misura soddisfacente per un esordio, piazzamento un pizzico - ma solo un pizzico - meno. La sorte però ha voluto che la saltatrice salemmitana incappasse, per il suo esordio stagionale, in una delle migliori gare di alto dell'anno, vinta dalla tedesca Friedrich con due metri. L'azzurra si è arresa a quota 1,95, dopo aver superato in scioltezza tutte le misure. Dietro la Friedrich, progresso per la spagnola Ruth Beitia (1,98), e solido 1,95 per la russa Tayana Kivimiyagi.

Molto delusa un'altra campana, Assunta Legnante, seconda nel getto del peso malgrado il pronostico tutto a suo favore. La napoletana ha ottenuto un 17,74 che è la peggior misura del 2008, lontano dal 18,56 di inizio febbraio. Ad imporsi è stata la tedesca Hinrichs. La gara sugli 800 metri di Elisa Cusma è stata invece un bel mix di coraggio ed efficacia: l'emiliana ha preso in mano le redini del gioco dal via, passando in testa ai 400 (1'00'50) e chiudendo al secondo posto, battuta dalla sola polacca Ewelina Setowska (2'01'50, per la Cusma un buon 2'01'73 che le vale anche l'ammissione ai Mondiali indoor). All'insegna della tattica anche i 3.000 donne. Silvia Weissteiner si è confermata tra le migliori interpreti continentali della specialità, venendo fuori nel convulso finale e chiudendo al secondo posto alle spalle della russa Yelena Sidorchenkova.

Dalla prova ai maschili sui tre km ancora una piccola punta d'amaro: Mimmo Calliandro si produce in una prodigiosa rimonta nei confronti del russo Ivanov piombando su di lui al traguardo. Il responso del fotofinish è però impietoso, mettendo l'azzurro al secondo posto per un solo centesimo (8'16'02 contro 8'16'03): Calliandro avrebbe forse potuto risolvere la faccenda prima, evitando le pericolose volate finali. Claudio Licciardello ha realizzato una delle cose più belle: nella seconda delle due serie sui 400, il catanese ha corso in maniera strepitosa chiudendo in un superbo 46'57, nuovo personale e minimo di ammissione ai Mondiali di Valencia, due soli centesimi più dello svedese Wissman, vincitore della prima serie.

## Campionati regionali allievi Titoli lombardi per Luciani, Pesenti, Gabbiadini, Curiazi e Cornelli. Oggi si replica Atletica, a Genova subito cinque ori bergamaschi

■ Nonostante le assenze dei big, proiettati verso gli assoluti tricolori di domenica prossima, i colori bergamaschi hanno comunque conquistato ben cinque ori, quattro argenti, due bronzi e non pochi piazzamenti ai campionati regionali allievi e assoluti (liguri e lombardi), disputatisi al Palasport della Fiera di Genova. Il tutto in attesa della seconda giornata odierna, durante la quale il bottino può benissimo raddoppiare.

Il primo titolo lombardo ci era regalato sui 60 assoluti dal velocista dell'Easy-Speed Andrea Luciani, autore di una bella gara (6'90) e di un successo che premia anche il lavoro del coach Riccardo Longinari. Il secondo era appannaggio di Amedeo Pesenti (Atletica Valle Brambana) negli 800 (1'56'4), un mezzofondista veloce che sta crescendo con costanza, capace anche di vittorie di spessore: fuori gara Francesco Roncalli ha verificato la sua forma in vista dei tricolori correndo in 1'53'93.

Gli altri tre ori erano produzione degli allievi dell'Atletica Bergamo 59 Creberg. Bel colpo nei 5 km di marcia, in quanto tagliava il traguardo da vincitore il bravo Alberto Gabbiadini in 22'10'15 e alle sue spalle conquistava l'argento la speranza della Polisportiva Scanzorosciate Andrea Previtali che chiudeva in 22'21'82: una

doppietta che conferma la vivacità della marcia orobica. Conferma che arrivava anche in campo femminile in quanto il successo arrideva a Federica Curiazi col personale sui 3 km di 15'35'10. Ed a proposito di personale non era da meno la brava Isabella Cornelli che lo confezionava sugli 800 salendo il gradino più alto del podio col tempo di 2'16'58, mentre Laura Giupponi era buona seconda tra le senior in 15'55'20.

Laura era imitata dalla sempre presente Serena Brenna nel getto del peso assoluto con una bordata di 12,51. Alessandro Lanfranchi infine conquistava l'argento tra gli allievi dei 60 finendo in 7'30.

Tanto per non smentire quanto appena scritto poco sopra il primo bronzo lo portava a casa Andrea Adragna nei 5 km di marcia assoluta, confermando la sua statura nazionale col tempo di 21'33'80.

Chiudeva la serie di podi Bruno Nozza col terzo gradino nel triplo assoluti (13,58). Da sottolineare pure i quarti posti di Gladis Moretti nella marcia allieve (16'35'04), di Luca Ferrari in quella maschile (23'35'30) ed il quinto di Leo Acerbis nell'asta assoluti (3,80). Bene anche Zangari, Diaby, Besana, Mattia Ferrari, Leggerini, Orlandini, Sary-Secre e Claudio Oprandi.

G. C. G.



Andrea Luciani



Nelle due foto le «gemelle bergamasche dei 400», come sono state soprannominate Marta Milani ed Eleonora Sirtoli. Sopra, Milani: la ventenne allenata da Saro Naso ha conquistato un buon sesto posto nei 400 individuali, andando vicina al personale. A sinistra, Sirtoli, che si è ben difesa nella staffetta svedese: contribuisce con grinta al quinto posto azzurro (foto Fidal/Colombo)

## Calcio a 5 serie B Il Freestyle se la cava in rimonta

ROSTA 2  
FREESTYLE 2

RETI: 7' pt Caccese, 12' pt Siccardi, 2' st Caccese, 10' st Marteddu.  
SPORTING ROSTA: Funari, La Rosa, Borelli, Cucinotta, Fici, Buzzetti, Caccese, Morrone, Bussetti, Cifoli, Antal. All. Gioana.  
FREESTYLE BERGAMO: Scarpellini, Danelli, Siccardi, Marteddu, Salgado, Otelli, Defendi, Sorzi, Raccagni, Perego, Corti. All. Santini.

TORINO Un punto per mantenere le distanze. Il Freestyle Bergamo pareggia in casa dello Sporting Rosta, terzo, ma rimane invischiato in zona playoff. Un risultato comunque da non buttare, anche considerando un epilogo che poteva essere peggiore, con Scarpellini a parare il tiro libero di Caccese a 3" dalla sirena. Una volta tanto, sono i rossobli a rimontare due volte, invertendo la sfortunata tendenza che perdurava da inizio stagione: 1-0 di Caccese, con un'imbucata sul secondo palo, al 7' e primo pareggio di Siccardi al 12', a finalizzare una bella azione sull'asse Perego-Marteddu. A inizio ripresa, i torinesi rimettono la freccia, con il tap-in vincente del solito Caccese, ma Marteddu rimette definitivamente le cose a posto al 10', su assist di Salgado. Il finale è al cardiopalma, con un'occasione a testa all'ultimo minuto: palo di Defendi e, sul rovesciamento di fronte, sesto fallo di squadra e tiro libero di Caccese, sventato da Scarpellini. Il Freestyle tira un sospiro di sollievo a raggiungere quota 29 punti: se il campionato finisse ora, gli uomini di Santini si giocherebbero lo spareggio proprio con lo Sporting Rosta.

M. S.

## IN BREVE

### Nuoto: Coventry nei 200 dorso cancella Egerszegi dopo 16 anni

→ Kirsty Coventry ha stabilito il record del mondo dei 200 dorso femminili, vincendo in 2'06'39 la gara del Missouri Grand Prix a Columbia. La nuotatrice dello Zimbabwe ha battuto il 2'06'62 con il quale l'ungherese Krisztina Egerszegi aveva vinto gli Europei il 25 agosto 1991 ad Atene. Ai Mondiali dell'anno scorso a Melbourne la Coventry, 24 anni, a Columbia è in gara per il suo club Usa, il Longhorn Aquatic, era stata argento nei 200 dorso e nei 200 misti.

### Atletica, record nel salto con l'asta A Donetsk Isinbayeva sale a 4,95

→ Esordio stagionale con record per Yelena Isinbayeva, che a Donetsk ha portato a 4,95 il mondiale indoor di salto con l'asta. Il precedente, 4,93, era stato ottenuto dalla russa il 10 febbraio 2007 proprio nella riunione ucraina organizzata da Sergey Bubka.

### Birmingham: Bekele uomo volante primato iridato sulle due miglia

→ L'etiope Kenenisa Bekele ha realizzato a Birmingham il record mondiale indoor delle due miglia: 8'04'35. Il precedente limite, 8'04'69, era stato ottenuto il 21 febbraio 2003 proprio nella città inglese dal connazionale Haile Gebrselassie.

## Pallanuoto / Serie B Grande prestazione per la capolista Bergamo Alta doppia Vicenza

CAODURO VICENZA 7

BERGAMO ALTA 14

PARZIALI: 2-4, 2-4, 1-3, 2-3.

CAODURO VICENZA: Civera, P. Pisani 2, Belisan, A. Pisani, Giampietro, Mercari, Facconi, Capasso, Visavic, Boldrini 1, Tedesco, Spaziano 4, Peri.  
BERGAMO ALTA: Epis, Cattaneo 2, L. Pelizzoli, Rota 1, Cuomo, Crivelli 2, Sessantini 1, Colangelo 2, Baldi, Regonesi 1, A. Pelizzoli 2, Canova, Foresti 3. All. Pelizzoli.  
ARBITRO: Centino di Roma.

■ La Bergamo Alta cala il poker e con la quarta vittoria consecutiva conserva la testa della classifica del campionato di serie B maschile. I ragazzi allenati da Andrea Pelizzoli hanno travolto a Vicenza la Caoduro per 14-7, alla conclusione di una partita in cui il risultato non è mai stato in discussione.

Per la squadra bergamasca si trattava dell'ultimo scontro diretto di

questo avvio di stagione e la Bergamo Alta ha superato a pieni voti questo periodo, conquistando quattro successi di fila e mostrando grande sicurezza anche di fronte alle difficoltà. La seconda metà del girone di andata, infatti, non riserva scontri diretti e Andrea Pelizzoli, dalla prossima partita, potrà contare sull'organico al completo, potendo schierare contemporaneamente Foresti (squalificato nelle prime due giornate) e Lorenzi (squalificato nelle altre due).

Poco da raccontare per quanto riguarda la cronaca della partita: la Bergamo Alta si è presentata in vasca molto concentrata e ha subito allungato sul 4-2, con doppietta di Cattaneo e reti di Regonesi e Andrea Pelizzoli. Stesso risultato anche nel secondo parziale, con doppietta di Foresti e reti di Rota e Andrea Pelizzoli. Nella seconda metà della gara poi è stato dato spazio

agli atleti più giovani, ma la Bergamo Alta non si è limitata a controllare la partita, perché ha conquistato anche le ultime due frazioni.

Per la squadra bergamasca triplete di Foresti, doppiette di Cattaneo, Crivelli, Andrea Pelizzoli e Colangelo (classe 1991) e reti di Regonesi, Sessantini e Rota. Sabato, alle 19,30 all'Italcementi, la Bergamo Alta affronterà il Padova, squadra in cerca di punti salvezza.

Si. Mo.

**RISULTATI:** Bergamo Nuoto-Cagliari 7-6, Vicenza-Bergamo Alta 7-14, Trieste-Canottieri Milano 13-6, Cus Milano-Padova 8-10, Brescia-Geas 9-8.

**CLASSIFICA:** Bergamo Alta 12 punti; Trieste e Brescia 9; Geas 7; Canottieri Milano e Vicenza 6; Cus Milano 4; Bergamo Nuoto e Padova 3; Cagliari 0.

## Con il Cagliari prima vittoria: non è più ultima Bergamo Nuoto, così si fa

BERGAMO NUOTO 7  
PROMOGEST CAGLIARI 6

PARZIALI: 1-1, 2-2, 1-2, 3-1.

BERGAMO NUOTO: Merlini, Corbellini, Pileggi 1, Morotti 1, Magoni, Luca, P. Arnoldi, Guzzi, Riva, Guarneri 1, Rocchi, Mazzola, D. Arnoldi 4. All. Mazzola.  
PROMOGEST CAGLIARI: Longoni, Campione, Mellino, De Maria 3, Di Cesare, Montaldo, Fois 1, Floris, Nicolotti, Matta 2, Pagliara, Melis, Deidda. All. Vido.  
ARBITRO: Ercoli di Napoli.

■ Missione compiuta. La Bergamo Nuoto vince la prima partita della stagione superando, al termine di una gara piuttosto sofferta, la Promogest di Quartu Sant'Elena per 7-6. Un successo che permette ai ragazzi allenati da Stefano Mazzola di abbandonare l'ultimo posto in classifica e di lasciare come fanalino di coda proprio la formazione cagliaritano.

Non è stata una grande partita sot-

to il profilo tecnico e tattico, ma alla squadra bergamasca va riconosciuto il merito di aver sempre creduto nella vittoria. A metà del terzo tempo, infatti, la Promogest si era trovata in vantaggio di due reti (3-5), mentre alcuni degli atleti importanti della Bergamo Nuoto avevano già due falli e correvano il rischio di essere espulsi.

Nel primo tempo toccava a Morotti porre rimedio al vantaggio degli ospiti, arrivato grazie a un rigore. Nel secondo parziale la Bergamo Nuoto tentava la fuga, con reti di Guarneri e Dario Arnoldi, ma in entrambe le occasioni veniva raggiunta. Nella seconda metà della gara, come detto, prima la Bergamo Nuoto dava l'impressione di crollare (3-5) e poi metteva a segno un break di 4-1 (rete di Pileggi e tripletta di Dario Arnoldi, con due reti su rigore), grazie al quale conquista un successo per 7-6 che alimenta le speranze di salvezza della squadra bergamasca.

S. M.

## Pallanuoto, serie B donne al via Oggi (ore 15) Osio contro il Brescia

→ Parte oggi il campionato di serie B femminile di pallanuoto e le ragazze del Gruppo Nuoto Osio avranno subito un incontro interno molto impegnativo, ospitando alle 15 nella piscina comunale di Osio Sotto, la Leonessa Brescia. Rispetto alla passata stagione l'Osio, che quest'anno avrà in panchina Mario Bacigalupo, appare alquanto ringiovanito, ma non cambiano gli obiettivi: piazzarsi nelle zone alte della classifica e, se possibile, inserirsi nella lotta per la promozione in serie A2. La Leonessa Brescia è una diretta avversaria per questo obiettivo: tra i pali il portiere Erika Lava, ex di turno.

## Tamburello indoor allievi San Paolo cerca il titolo

→ Dopo gli juniores del Filagomarne, campioni regionali sette giorni fa, oggi ci prova la squadra allievi del San Paolo d'Argon a vincere il campionato lombardo di categoria di tamburello indoor. A Nigoline (Brescia) la squadra affronterà i mantovani del Solferino e i bresciani del Gussago in un torneo che inizierà alle 9. Se vincerà la classifica finale si qualificherà anche agli interregionali, dove saranno in palio i posti per il torneo nazionale.